

## THE ART OF CHESS

14-04-2010 | 14-05-10

inaugurazione 14 aprile 2010 ore 11- 21

"... Se improvvisamente (e misteriosamente) tutti i lavori del ventesimo secolo scomparissero e solo una scacchiera sopravvivesse... Gli storici dell'arte delle generazioni future potrebbero ricostruire tutte le tendenze, i movimenti e gli stili dell'ultimo secolo semplicemente dallo studio di quella sopravvissuta scacchiera..." Ernst Strouhal.

**ProjectB** porta per la prima volta in Italia, in occasione della 49ma edizione de I Saloni, il Salone Internazionale del Mobile 2010, **The Art of Chess**, in collaborazione con RS&A che ha commissionato le scacchiere ad alcuni degli artisti più amati e discussi del panorama contemporaneo internazionale, già esposte nel 2009 al museo di arte contemporanea di Reykjavik

L'interesse delle avanguardie verso gli scacchi fu di centrale importanza per lo sviluppo delle scacchiere d'artista nella prima metà del XX secolo. Da Marcel Duchamp a Man Ray, Max Ernst, Alexander Calder, André Breton e Isamu Noguchi sono stati tutti appassionati giocatori. La prima volta che artisti di questo calibro si sono trovati a celebrare il gioco degli scacchi è stato a New York nel 1944 per la mostra *L'immagine degli scacchi* presso la Julien Levy Gallery.

In mostra a Milano sette scacchiere - a dimensioni reali - dove base, pedine re e regine sono state reinventate da sette artisti: **Jake and Dinos Chapman, Tracy Emin, Tom Friedman, Damien Hirst, Barbara Kruger, Alastair Mackie, Rachel Whiteread.**

La scacchiera di Tracey Emin in formato da viaggio è racchiusa in un sacchetto di stoffa; in quella di Alastair Mackie ogni pedina incapsula un singolo insetto, quelle bianche insetti volanti, quelle nere insetti che vivono in terra; Rachel Whiteread la interpreta con un approccio domestico utilizzando arredi in miniatura della sua casa delle bambole; i fratelli Jack&Dinos Chapman hanno pensato ad una guerra combattuta tra adolescenti post-apocalisse: le pedine sono mini sculture di giovani alieni bianchi e neri; Damien Hirst si è ispirato alla sua pharmacy; Barbara Kruger ha creato un sistema audio per cui ad ogni mossa la pedina pone domande al giocatore; mentre Tom Friedman ha realizzato una sorta di mini retrospettiva di alcuni dei suoi lavori.

La mostra si tiene in via Borgonuovo 3 a Milano, negli spazi della galleria, trasformata per l'occasione in una *venue* dove l'arte incontra il design e il gioco.

Inserita nel calendario degli eventi del Fuori Salone, dal 14 al 19 aprile 2010 la mostra resterà aperta tutti i giorni con orario continuato dalle 11.00 alle 19.30.

1. *The Art of Chess A Mechanical Ballet* by Ernest Strouhal, catalogue published by Gilbert Collection Trust, London